

I dieci moschettieri di Ruben Magnano

Pubblicato: Venerdì 6 Ottobre 2006

Qualcuno lo conosciamo bene, da anni. Qualcun altro lo abbiamo visto solo con maglie diverse dalla nostra, osservandolo con curiosità e magari maledicendolo per i canestri infilati alla difesa varesina.

La **Whirlpool** si prepara al campionato affidandosi a un gruppo di atleti sotto la guida di Ruben Magnano. Conosciamo meglio i loro pregi e i loro difetti.

5 – Aleksandar Capin (play; 1,82; 1982; Slovenia; da Viola Reggio C.)

? Rapido, dotato di buon tiro e faccia tosta. Prende il posto di Farabello. Promessa slovena ha esperienza internazionale e un buon rapporto qualità/prezzo.

? Talvolta tende a strafare; fatica a gestire i ritmi bassi. Più portato a giocare da guardia che da play.

6 – Gregor Hafnar (guardia-ala; 1,96; 1977; Slovenia; confermato)

? Difesa, grinta, capacità di giocare in più ruoli ne fanno un'arma tattica importante. Molto amato dall'ambiente.

? Se gli saltano i nervi sono guai, per sé e per la squadra. Anche perché senza di lui si perdono alcuni equilibri.

7 – Rolando Howell (pivot; 2,06; 1982; Usa; confermato)

? Grande atletismo, ampi margini di miglioramento. Bravo a difendere anche sui piccoli.

? Viene da un brutto precampionato, pecca in concentrazione. Un po' leggero, ha basse percentuali dalla lunetta.

8 – Delonte Holland (ala; 1,98; 1982; Usa; da Navigo.it Teramo)

? Da antologia la varietà delle sue soluzioni d'attacco. Sarà la prima punta di Varese.

? La difesa lontano dalla palla e la sua capacità di concentrarsi possono, anzi devono migliorare.

9 – Alessandro De Pol (cap.) (ala; 2,04; 1972; Italia; confermato)

? Lottatore, ultimo ad arrendersi, collante fondamentale dello spogliatoio. Cuore biancorosso, esperienza da vendere.

? L'esplosività non è più quella del '99, la continuità neppure. Ma Sandrino non si discute.

10 – Giacomo Galanda (ala-pivot; 2,10; 1975; Italia; da AJ Milano)

? Classe, mano vellutata nel tiro da fuori, grinta, esperienza internazionale. L'acquisto dell'anno.

? Dopo la stagione a Milano molti lo danno in declino: sta a lui smentire le voci. Serve la sua presenza anche in area.

12 – William Keys (play; 1,88; 1977; Usa; da Cai Saragozza)

? Preso per far girare la squadra, è un ragionatore che non disdegna le responsabilità nei momenti caldi.

? Non ha la classe dei migliori pari ruolo, non è ermetico in difesa. L'accoppiata con Capin è il principale dubbio sulla Whirlpool di quest'anno.

14 – Keith Carter (guardia; 1,94; 1976; Usa; da Upea C.d'Orlando)

? Tiratore letale che non disdegna di puntare il canestro. Ottimo atleta, ha l'occasione per dare la svolta alla carriera.

? Apparso qualche volta isolato dall'azione d'attacco, fatica a costruirsi il tiro da solo.

15 – Gabriel Fernandez (ala-pivot; 2,04; 1976; Argentina; confermato)

? Il termine per definirlo è "gladiatore". Duro a centro area, ma con mani morbide quando tira da fuori. Pretoriano di Magnano.

? Gli arbitri non sono i suoi migliori amici: deve fare attenzione a non innervosirsi e quindi andare fuori giri. Manca di

esplosività.

 **20 – Francesco Gergati** (play; 1,88, 1987; Italia; da Ribera)

? Scommessa targata Varese, ama far girare i compagni di squadra. Può seguire le orme del predecessore Bolzonella.

? Troppo acerbo per entrare subito nella mischia. Tenga duro, in futuro potrebbe trovare spazio.

Oltre a questi giocatori, Ruben Magnano può contare anche sull'apporto dei giovani italiani **Salvatore Genovese** (n° 16; guardia ala; 1,98; 1987) e **Riccardo Antonelli** (n° 18: ala; 2,03; 1988), entrambe confermati. Al momento tra i tesserati c'è anche lo svizzero di origine serba **Dusan Mladjan** (guardia; 2,00; 1986) che sarà prestato per fare esperienza.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it